

**Dipartimento *disciplinare di FISICA***

1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI FISICA
2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA LABORATORIO
3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA
4. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA A RISPOSTA APERTA E DOMANDA A RISPOSTA MULTIPLA

Per quanto attiene alla corrispondenza tra voto e livello di competenza raggiunti dall'alunno, i docenti concordano quanto riportato in tabella.

LIVELLI		INTERVALLO DI CORRISPONDENZA IN %	GIUDIZIO SINTETICO	
A	LIVELLO AVANZATO	A3	95 - 100	ECCELLENTE
		A2	85 - 94	OTTIMO
	LIVELLO MEDIO-ALTO	A1	75 - 84	BUONO
B	LIVELLO INTERMEDIO		65 - 74	DISCRETO
C	LIVELLO BASE(objettivi minimi)		55 - 64	SUFFICIENTE
D	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	D3	45 - 54	MEDIOCRE
		D2	35 - 44	INSUFFICIENTE
			25 - 34	INSUFFICIENZA GRAVE
		D1	15 - 24	INSUFFICIENZA GRAVISSIMA

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI FISICA

**Primo Biennio ITT/LSSA – Secondo Biennio – Classi quinte**

(Corrispondenza tra voto e giudizio)

INDICATORI	Giudizio	Voto in decimi
<p><b>CONOSCENZE</b></p> <p>Conoscenza e comprensione di principi, teorie, concetti, termini, regole, metodi, tecniche</p> <p><b>ABILITA'</b></p> <p>Applicazione delle conoscenze e delle procedure acquisite e delle strategie risolutive</p> <p><b>COMPETENZE</b></p> <p>Capacità di utilizzare le conoscenze e le abilità disciplinari per la soluzione di problemi in contesti specifici</p>	Preparazione ampia ed approfondita con rilevanti apporti critici. Utilizzo sicuro ed ottimamente organizzato delle conoscenze. Rielaborazione dei contenuti con elevati apporti personali. Esposizione rigorosa, ricca, articolata.	<b>10</b>
	Preparazione ampia ed approfondita. Utilizzo sicuro e ben organizzato delle conoscenze. Rielaborazione dei contenuti con validi apporti critici e personali. Esposizione ricca, articolata.	<b>9</b>
	Preparazione esauriente e conoscenza precisa dei contenuti. Utilizzo sicuro e ben organizzato delle conoscenze. Esposizione accurata con apporti critici personali. Possesso della simbologia specifica e degli strumenti della disciplina	<b>8</b>
	Conoscenza discreta dei contenuti e applicazione assimilata delle procedure. Individuazione di strategie per la risoluzione degli esercizi. Esposizione appropriata. Uso sostanzialmente corretto della simbologia specifica.	<b>7</b>
	Conoscenze essenziali, fondamentali. Risoluzione corretta di semplici esercizi. Trattazione quasi completa di alcune delle richieste. Assenza di errori particolarmente gravi. Esposizione semplice, ma sostanzialmente ordinata.	<b>6</b>
	Conoscenze incerte, superficiali o settoriali. Incompleta risoluzione di semplici esercizi con errori. Esposizione imprecisa. Ridotta padronanza del linguaggio specifico.	<b>5</b>
	Conoscenze lacunose o estremamente superficiali. Impostazione errata degli esercizi o con errori gravi. Svolgimenti incompleti di semplici esercizi. Incoerenza nelle argomentazioni. Esposizione impropria e confusa	<b>4</b>
	Conoscenze molto scarse. Mancanza di comprensione delle richieste. Mancata applicazione dei concetti e delle procedure e/o presenza di errori estremamente gravi. Lessico inadeguato.	<b>3</b>
	Conoscenze scarsissime. Mancanza totale di comprensione delle richieste. Incapacità di risolvere semplici passaggi di un esercizio pur guidato. Lessico inadeguato.	<b>2</b>
	Conoscenze nulle Rifiuto di sottoporsi alla verifica orale.	<b>1</b>
	L'allievo non fornisce al docente la possibilità di esprimere un giudizio.	<b>NC</b>

**NOTA1:** La valutazione può prevedere anche il "+", il 1/2, il "-" se il giudizio è a cavallo fra due livelli

**NOTA2: Criteri di approssimazione:**

Per la valutazione della frazione decimale di voto, si utilizza la seguente approssimazione:

a)  $X \leq 0,25$  si arrotonda per difetto    b)  $0,25 < X < 0,75$  si arrotonda al mezzo voto    c)  $X \geq 0,75$  arrotonda per eccesso

## GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE PER PROVE SPERIMENTALI DI FISICA

Primo Biennio ITT/LSSA – Secondo Biennio – Classi quinte

INDICATORI	DESCRITTORI		
	Completo	Parziale	Inadeguato/Assente
Elementi di valutazione			
1) Obiettivi	0,8-1	0,5-0,7	0,0 – 0,4
2) Cenni teorici	1,6- 2	1,0 -1,4	0,0 - 0,8
3) Strumenti utilizzati	1,6- 2	1,0 -1,4	0,0 - 0,8
4) Descrizione esperienza ed elaborazione dati	2,4- 3	1,5 -2,1	0,0 - 1,2
5) Considerazioni finali	1,6- 2	1,0 -1,4	0,0 - 0,8

CRITERI DI APPROSSIMAZIONE

**Il voto finale si presenta nella forma X + parte decimale**

Per la valutazione della parte decimale del voto, si procede nel seguente modo :

- *parte decimale*  $< 0,25$  il voto assegnato è **X** (es. 6)
- $0,25 \leq$  *parte decimale*  $< 0,50$  il voto assegnato è **X +** (es. 6 +)
- $0,50 \leq$  *parte decimale*  $< 0,75$  il voto assegnato è **X ½** (es. 6 1/2)
- $0,75 \leq$  *parte decimale*  $< 0,95$  il voto assegnato è **(X+1) -** (es. 7-)
- *parte decimale*  $\geq 0,95$  il voto assegnato è **(X+1)** (es. 7)

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE A RISPOSTA SINGOLA O PROBLEMA</b>	
<b>Primo Biennio ITT/LSSA –Triennio LSSA</b>	
<b>LIVELLO DI PRESTAZIONE</b>	<b>PUNTI ASSEGNATI per quesito</b>
Non risponde o risposta completamente errata	0
Trattazione parziale e/o disorganica ; diversi errori nel procedimento e/o nei calcoli (se previsti)	0,1 - 0,2 - 0,3
Trattazione frammentaria con qualche errore nel procedimento e/o nei calcoli (se previsti)	0,4 - 0,5
Trattazione adeguata al contesto, anche se incompleta; qualche errore nel procedimento e/o nei calcoli (se previsti)	<b>0,6 - 0,7</b>
Trattazione corretta con qualche imprecisione	0,8-0,9
Trattazione esauriente e strutturata	1

**CRITERIO DI ELABORAZIONE DEI PUNTI A SECONDO DEL PESO ATTRIBUITO AL SINGOLO QUESITO O PROBLEMA**

- ✓ Si precisa che, qualora la verifica fosse costituita da più quesiti o problemi, il punteggio corrispondente ai diversi descrittori, andrà moltiplicato per il valore numerico corrispondente al peso P attribuito al singolo quesito, espresso in percentuale.
- ✓ Le prove devono essere tarate in maniera che la soglia di sufficienza corrisponda a **6/10**( per ogni quesito la sufficienza si raggiunge con **6** ).
- ✓ Il peso da attribuire a ciascun quesito, o parte di quesito, verrà stabilito in piena autonomia dal docente.
- ✓ Il punteggio ottenuto verrà trasformato in voto decimale (nella scala da 1 a 10) mediante la seguente formula:

$$Voto = ZB + \frac{P_{studente} \times (ZA - ZB)}{P_{totale}}$$

- Dove **ZB**, “zoccolo basso” =1 [non può variare ed è il valore minimo attribuibile alla prova perché corrisponde a:
- al rifiuto dell’alunno/compito consegnato in bianco;
- flagranza di copiatura;
- verifica priva di errori perché riconducibile a fonti (prova copiata) ].

**ZA**, “zoccolo alto” è il valore massimo attribuibile alla prova (può oscillare tra 9 e 10 in base al livello di difficoltà della prova).

**P<sub>studente</sub>** è il punteggio raggiunto dallo studente (somma dei punteggi parziali ottenuti nei singoli quesiti).

**P<sub>totale</sub>** è il punteggio massimo raggiungibile nella prova.

### **Criteria di approssimazione: Il voto finale si presenta nella forma X + parte decimale**

Per la valutazione della parte decimale del voto, si procede nel seguente modo:

- parte decimale* < 0,25 il voto assegnato è **X (es. 6)**
- $0,25 \leq \textit{parte decimale} < 0,50$  il voto assegnato è **X + (es. 6 +)**
- $0,50 \leq \textit{parte decimale} < 0,75$  il voto assegnato è **X ½ (es. 6 1/2)**
- $0,75 \leq \textit{parte decimale} < 0,95$  il voto assegnato è **(X+1) - (es. 7-)**
- parte decimale*  $\geq 0,95$  il voto assegnato è **(X+1) (es. 7)**

### **Per quanto riguarda i voti da riportare sul registro elettronico, si precisa inoltre che:**

- in caso di **valutazione gravemente insufficiente**, i voti due e tre vanno motivati sul registro elettronico;
- se l’alunno **rifiuta di sostenere la prova** scritta /orale/pratica o una verifica di recupero, sul RE si riporta
  - al I Biennio→voto 2,
  - al II Biennio e V anno→voto 1, riportando la dicitura “**Rifiuto della verifica**” nel commento al voto;
- se l’alunno **consegna il compito in bianco**, se viene colto in **flagranza di copiatura**, se l’elaborato risulta chiaramente copiato da qualsiasi fonte, sul RE si riporta
  - al I Biennio→voto 3,
  - al II Biennio e V anno→voto 2, riportando la dicitura opportuna nel commento al voto;
- in caso di **prova gravemente insufficiente** sul RE si riporta:
  - al I Biennio→voto 3,
  - al II Biennio e V anno→voto 2.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE A RISPOSTA CHIUSA**  
**Primo Biennio ITT/LSSA – Secondo Biennio – Classi quinte**

Tipologia di test	Risposta corretta	Risposta errata	Risposta non data
Risposta Multipla a 4 alternative	1,00	0,00	0,00
Completamento, vero/falso, corrispondenza/abbinamenti, scelta tra due termini, correzione, ecc.	0,50	0,00	0,00

- Le prove sono strutturate in modo tale che la soglia di sufficienza corrisponda alla sufficienza (6/10).
- Il punteggio relativo al descrittore in neretto corrisponde alla sufficienza della risposta data.
- Il punteggio della domanda a risposta aperta potrebbe essere modificato in base alla difficoltà della stessa, in tal caso, verrà stabilito in piena autonomia dal docente.
- Il punteggio della domanda a risposta chiusa potrebbe essere modificato, in piena autonomia dal docente, in base alla tipologia di prova struttura progettata.

**Criterio di approssimazione:**

- L'arrotondamento va eseguito unicamente sulla somma finale dei punteggi conseguiti nella prova.
- Per la valutazione della frazione decimale di voto, si utilizza la seguente approssimazione:

**X = 0,5 si arrotonda per eccesso**

**Dipartimento *disciplinare di FISICA***

1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DSA
2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI LABORATORIO DSA
3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DSA
4. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA A RISPOSTA APERTA E DOMANDA A RISPOSTA MULTIPLA DSA

Per quanto attiene alla corrispondenza tra voto e livello di competenza raggiunti dall'alunno, i docenti concordano quanto riportato in tabella.

LIVELLI		INTERVALLO DI CORRISPONDENZA IN %	GIUDIZIO SINTETICO	
A	LIVELLO AVANZATO	A3	95 - 100	ECCELLENTE
		A2	85 - 94	OTTIMO
	LIVELLO MEDIO-ALTO	A1	75 - 84	BUONO
B	LIVELLO INTERMEDIO		65 - 74	DISCRETO
C	LIVELLO BASE(objettivi minimi)		55 - 64	SUFFICIENTE
D	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	D3	45 - 54	MEDIOCRE
		D2	35 - 44	INSUFFICIENTE
			25 - 34	INSUFFICIENZA GRAVE
		D1	15 - 24	INSUFFICIENZA GRAVISSIMA

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI FISICA DSA

Primo Biennio ITT/LSSA – Secondo Biennio – Classi quinte  
(Corrispondenza tra voto e giudizio)

INDICATORI	Giudizio	Voto in decimi
<p><b>CONOSCENZE</b></p> <p>Conoscenza e comprensione di principi, teorie, concetti, termini, regole, metodi, tecniche</p> <p><b>ABILITA'</b></p> <p>Applicazione delle conoscenze e delle procedure acquisite e delle strategie risolutive</p> <p><b>COMPETENZE</b></p> <p>Capacità di utilizzare le conoscenze e le abilità disciplinari per la soluzione di problemi in contesti specifici</p>	<p>Preparazione ampia ed approfondita con rilevanti apporti critici. Utilizzo sicuro ed ottimamente organizzato delle conoscenze. Rielaborazione dei contenuti con elevati apporti personali. Esposizione rigorosa, ricca, articolata.</p>	<b>10</b>
	<p>Preparazione ampia ed approfondita. Utilizzo sicuro e ben organizzato delle conoscenze. Rielaborazione dei contenuti con validi apporti critici e personali. Esposizione ricca, articolata.</p>	<b>9</b>
	<p>Preparazione esauriente e conoscenza precisa dei contenuti. Utilizzo sicuro e ben organizzato delle conoscenze. Esposizione accurata con apporti critici personali. Possesso della simbologia specifica e degli strumenti della disciplina</p>	<b>8</b>
	<p>Conoscenza discreta dei contenuti e applicazione assimilata delle procedure. Individuazione di strategie per la risoluzione degli esercizi . Esposizione appropriata. Use sostanzialmente corretto della simbologia specifica.</p>	<b>7</b>
	<p>Conoscenze essenziali, fondamentali. Risoluzione corretta di semplici esercizi Trattazione quasi completa di alcune delle richieste. Assenza di errori particolarmente gravi. Esposizione semplice, ma sostanzialmente ordinata.</p>	<b>6</b>
	<p>Conoscenze incerte, superficiali o settoriali. Incompleta risoluzione di semplici esercizi con errori. Esposizione imprecisa. Ridotta padronanza del linguaggio specifico.</p>	<b>5</b>
	<p>Conoscenze lacunose o estremamente superficiali. Impostazione errata degli esercizi o con errori gravi Svolgimenti incompleti di semplici esercizi Incoerenza nelle argomentazioni. Esposizione impropria e confusa</p>	<b>4</b>
	<p>Conoscenze molto scarse. Mancanza di comprensione delle richieste. Mancata applicazione dei concetti e delle procedure e/o presenza di errori estremamente gravi. Lessico inadeguato .</p>	<b>3</b>
	<p>Conoscenze scarsissime. Mancanza totale di comprensione delle richieste. Incapacità di risolvere semplici passaggi di un esercizio pur guidato. Lessico inadeguato.</p>	<b>2</b>
	<p>Conoscenze nulle Rifiuto di sottoporsi alla verifica orale.</p>	<b>1</b>
<p>L'allievo non fornisce al docente la possibilità di esprimere un giudizio.</p>	<b>NC</b>	

**NOTA1:** La valutazione può prevedere anche il "+", il 1/2, il "-" se il giudizio è a cavallo fra due livelli

**NOTA2: PERSONALIZZAZIONE VERIFICA E VALUTAZIONE**

Per alunni con DSA si prevede una valutazione della prova orale che:

- a) tenga conto dei contenuti e non della forma
- b) non richieda calcoli, regole, testi a memoria
- c) garantisca l'uso tabelle per la memoria di ogni genere (tabelle delle misure, delle formule matematiche e non)
- d) assicuri l'uso di mappe concettuali

**Criteri di approssimazione:** Per la valutazione della frazione decimale di voto, si utilizza la seguente approssimazione:

- a)  $X \leq 0,25$  si arrotonda per difetto    b)  $0,25 < X < 0,75$  si arrotonda al mezzo voto    c)  $X \geq 0,75$  arrotonda per eccesso

<b>GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE PER PROVE SPERIMENTALI DI FISICA DSA</b>			
<b>Primo Biennio ITT/LSSA – Secondo Biennio – Classi quinte</b>			
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>		
<b>Elementi di valutazione</b>	<b>Completo</b>	<b>Parziale</b>	<b>Inadeguato/Assente</b>
<b>1) Obiettivi</b>	<b>0,8-1</b>	<b>0,5-0,7</b>	<b>0,0 – 0,4</b>
<b>2) Cenni teorici</b>	<b>1,6- 2</b>	<b>1,0 -1,4</b>	<b>0,0 - 0,8</b>
<b>3) Strumenti utilizzati</b>	<b>1,6- 2</b>	<b>1,0 -1,4</b>	<b>0,0 - 0,8</b>
<b>4) Descrizione esperienza ed elaborazione dati</b>	<b>2,4- 3</b>	<b>1,5 -2,1</b>	<b>0,0 - 1,2</b>
<b>5) Considerazioni finali</b>	<b>1,6- 2</b>	<b>1,0 -1,4</b>	<b>0,0 - 0,8</b>

### **Criteria di approssimazione:**

#### **Il voto finale si presenta nella forma X + parte decimale**

Per la valutazione della parte decimale del voto, si procede nel seguente modo :

- $parte\ decimale < 0,25$  il voto assegnato è **X** (es. 6)
- $0,25 \leq parte\ decimale < 0,50$  il voto assegnato è **X +** (es. 6 +)
- $0,50 \leq parte\ decimale < 0,75$  il voto assegnato è **X ½** (es. 6 1/2)
- $0,75 \leq parte\ decimale < 0,95$  il voto assegnato è **(X+1) -** (es. 7-)
- $parte\ decimale \geq 0,95$  il voto assegnato è **(X+1)** (es. 7)

#### **ULTERIORE PERSONALIZZAZIONE DELLA VALUTAZIONE**

- 1) Assegnazione di tempi più lunghi o somministrazione della prova su più giorni, con riduzione del contenuto da affrontare di volta in volta. Tale riduzione va concordata tra docente e alunno.
- 2) Assegnazione di prove ridotte con obiettivi minimi, in caso di scelta di un percorso didattico ordinario per obiettivi minimi.
- 3) Semplificazione della struttura dei quesiti (parole-chiave evidenziate, domande articolate in sotto-domande).
- 4) Sostituzione, laddove possibile, delle domande aperte con quesiti a scelta multipla o viceversa. Una domanda aperta, in base alle difficoltà presentate, corrisponde, da un minimo di due ad un massimo di quattro domande a risposta multipla.
- 5) Compensazione della verifica scritta, dall'esito ritenuto inadeguato, con la verifica orale.
- 6) Se, pur utilizzando i criteri di verifica e valutazione personalizzata dettagliati nelle NOTE, l'alunno/a con DSA/BES non dovesse raggiungere risultati adeguati agli obiettivi di base o minimi, il docente personalizza ulteriormente la valutazione assegnando un giudizio sintetico di incoraggiamento invece di trascrivere sul compito un voto gravemente insufficiente (es. Apprezzabile per l'impegno...). Il voto effettivo viene documentato sul registro del professore e sia la famiglia che l'alunno/a vengono rassicurati sul fatto che il PDP prevede verifiche orali a compensazione di quelle scritte con risultati non adeguati.
- 7) Nel caso in cui l'alunno/a con DSA/BES si rifiuti di svolgere la prova concordata senza un motivo valido, oppure si applichi in modo inappropriato perché assume un atteggiamento volutamente improduttivo e/o irrispettoso verso il docente e/o i compagni, si può personalizzare la valutazione della prova assegnando un giudizio sintetico per responsabilizzare l'alunno/a (es. Non adeguato per mancanza di applicazione), per non trascrivere sul compito un voto negativo. Il voto effettivo viene documentato sul registro del professore e la famiglia viene avvertita per concordare con la scuola una strategia educativa e di recupero.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE A RISPOSTA SINGOLA O PROBLEMA DSA-BES Primo Biennio ITT/LSSA –Triennio LSSA	
LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI ASSEGNATI per quesito
Non risponde o risposta completamente errata	0
Trattazione parziale e/o disorganica ; diversi errori nel procedimento e/o nei calcoli (se previsti)	0,1 - 0,2 - 0,3
Trattazione frammentaria con qualche errore nel procedimento e/o nei calcoli (se previsti)	0,4 - 0,5
Trattazione adeguata al contesto, anche se incompleta; qualche errore nel procedimento e/o nei calcoli (se previsti)	<b>0,6</b> - 0,7
Trattazione corretta con qualche imprecisione	0,8-0,9
Trattazione esauriente e strutturata	1

**CRITERIO DI ELABORAZIONE DEI PUNTI A SECONDO DEL PESO ATTRIBUITO AL SINGOLO QUESITO O PROBLEMA**

- ✓ Si precisa che, qualora la verifica fosse costituita da più quesiti o problemi, il punteggio corrispondente ai diversi descrittori, andrà moltiplicato per il valore numerico corrispondente al peso P attribuito al singolo quesito, espresso in percentuale.
- ✓ Le prove devono essere tarate in maniera che la soglia di sufficienza corrisponda a **6/10**( per ogni quesito la sufficienza si raggiunge con **6** ).
- ✓ Il peso da attribuire a ciascun quesito, o parte di quesito, verrà stabilito in piena autonomia dal docente.
- ✓ Il punteggio ottenuto verrà trasformato in voto decimale (nella scala da 1 a 10) mediante la seguente formula:

$$Voto = ZB + \frac{P_{studente} \times (ZA - ZB)}{P_{totale}}$$

- Dove **ZB**, “zoccolo basso” =1 [non può variare ed è il valore minimo attribuibile alla prova perché corrisponde a:
- al rifiuto dell’alunno/compito consegnato in bianco;
- flagranza di copiatura;
- verifica priva di errori perché riconducibile a fonti (prova copiata) ].

**ZA**, “zoccolo alto” è il valore massimo attribuibile alla prova (può oscillare tra 9 e 10 in base al livello di difficoltà della prova).

**P<sub>studente</sub>** è il punteggio raggiunto dallo studente (somma dei punteggi parziali ottenuti nei singoli quesiti).

**P<sub>totale</sub>** è il punteggio massimo raggiungibile nella prova.

### **Criteria di approssimazione: Il voto finale si presenta nella forma X + parte decimale**

Per la valutazione della parte decimale del voto, si procede nel seguente modo:

- parte decimale* < 0,25 il voto assegnato è **X (es. 6)**
- $0,25 \leq \textit{parte decimale} < 0,50$  il voto assegnato è **X + (es. 6 +)**
- $0,50 \leq \textit{parte decimale} < 0,75$  il voto assegnato è **X ½ (es. 6 1/2)**
- $0,75 \leq \textit{parte decimale} < 0,95$  il voto assegnato è **(X+1) - (es. 7-)**
- parte decimale*  $\geq 0,95$  il voto assegnato è **(X+1) (es. 7)**

### **Per quanto riguarda i voti da riportare sul registro elettronico, si precisa inoltre che:**

- in caso di **valutazione gravemente insufficiente**, i voti due e tre vanno motivati sul registro elettronico;
- se l’alunno **rifiuta di sostenere la prova** scritta /orale/pratica o una verifica di recupero, sul RE si riporta
  - al I Biennio→voto 2,
  - al II Biennio e V anno→voto 1, riportando la dicitura “**Rifiuto della verifica**” nel commento al voto;
- se l’alunno **consegna il compito in bianco**, se viene colto in **flagranza di copiatura**, se l’elaborato risulta chiaramente copiato da qualsiasi fonte, sul RE si riporta
  - al I Biennio→voto 3,
  - al II Biennio e V anno→voto 2, riportando la dicitura opportuna nel commento al voto;
- in caso di **prova gravemente insufficiente** sul RE si riporta:
  - al I Biennio→voto 3,
  - al II Biennio e V anno→voto 2.

## Per gli alunni DSA-BES

### ULTERIORE PERSONALIZZAZIONE DELLA VALUTAZIONE

- 1) Assegnazione di tempi più lunghi o somministrazione della prova su più giorni, con riduzione del contenuto da affrontare di volta in volta. Tale riduzione va concordata tra docente e alunno.
- 2) Assegnazione di prove ridotte con obiettivi minimi, in caso di scelta di un percorso didattico ordinario per obiettivi minimi.
- 3) Semplificazione della struttura dei quesiti (parole-chiave evidenziate, domande articolate in sotto-domande).
- 4) Sostituzione, laddove possibile, delle domande aperte con quesiti a scelta multipla o viceversa. Una domanda aperta, in base alle difficoltà presentate, corrisponde, da un minimo di due ad un massimo di quattro domande a risposta multipla.
- 5) Compensazione della verifica scritta, dall'esito ritenuto inadeguato, con la verifica orale.
- 6) Se, pur utilizzando i criteri di verifica e valutazione personalizzata dettagliati nelle NOTE , l'alunno/a con DSA/BES non dovesse raggiungere risultati adeguati agli obiettivi di base o minimi, il docente personalizza ulteriormente la valutazione assegnando un giudizio sintetico di incoraggiamento invece di trascrivere sul compito un voto gravemente insufficiente (es. Apprezzabile per l'impegno...). Il voto effettivo viene documentato sul registro del professore e sia la famiglia che l'alunno/a vengono rassicurati sul fatto che il PDP prevede verifiche orali a compensazione di quelle scritte con risultati non adeguati.
- 7) Nel caso in cui l'alunno/a con DSA/BES si rifiuti di svolgere la prova concordata senza un motivo valido, oppure si applichi in modo inappropriato perché assume un atteggiamento volutamente improduttivo e/o irrispettoso verso il docente e/o i compagni, si può personalizzare la valutazione della prova assegnando un giudizio sintetico per responsabilizzare l'alunno/a (es. Non adeguato per mancanza di applicazione), per non trascrivere sul compito un voto negativo. Il voto effettivo viene documentato sul registro del professore e la famiglia viene avvertita per concordare con la scuola una strategia educativa e di recupero.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE A RISPOSTA CHIUSA DSA**  
**Primo Biennio ITT/LSSA – Secondo Biennio – Classi quinte**

Tipologia di test	Risposta corretta	Risposta errata	Risposta non data
Risposta Multipla a 4 alternative	1,00	0,00	0,00
Completamento, vero/falso, corrispondenza/abbinamenti, scelta tra due termini, correzione, ecc.	0,50	0,00	0,00

Le prove sono strutturate in modo tale che la soglia di sufficienza corrisponda alla sufficienza (6/10).

- Il punteggio relativo al descrittore in neretto corrisponde alla sufficienza della risposta data.
- Il punteggio della domanda a risposta aperta potrebbe essere modificato in base alla difficoltà della stessa, in tal caso, verrà stabilito in piena autonomia dal docente.
- Il punteggio della domanda a risposta chiusa potrebbe essere modificato, in piena autonomia dal docente, in base alla tipologia di prova struttura progettata.

**Criterio di approssimazione:**

- L'arrotondamento va eseguito unicamente sulla somma finale dei punteggi conseguiti nella prova.

Per la valutazione della frazione decimale di voto, si utilizza la seguente approssimazione:  $X = 0,5$  si arrotonda per eccesso

**ULTERIORE PERSONALIZZAZIONE DELLA VALUTAZIONE**

- 1) Assegnazione di tempi più lunghi o somministrazione della prova su più giorni, con riduzione del contenuto da affrontare di volta in volta. Tale riduzione va concordata tra docente e alunno.
- 2) Assegnazione di prove ridotte con obiettivi minimi, in caso di scelta di un percorso didattico ordinario per obiettivi minimi.
- 3) Semplificazione della struttura dei quesiti (parole-chiave evidenziate, domande articolate in sotto-domande).
- 4) Sostituzione, laddove possibile, delle domande aperte con quesiti a scelta multipla o viceversa. Una domanda aperta, in base alle difficoltà presentate, corrisponde, da un minimo di due ad un massimo di quattro domande a risposta multipla.
- 5) Compensazione della verifica scritta, dall'esito ritenuto inadeguato, con la verifica orale.
- 6) Se, pur utilizzando i criteri di verifica e valutazione personalizzata dettagliati nelle NOTE, l'alunno/a con DSA/BES non dovesse raggiungere risultati adeguati agli obiettivi di base o minimi, il docente personalizza ulteriormente la valutazione assegnando un giudizio sintetico di incoraggiamento invece di trascrivere sul compito un voto gravemente insufficiente (es. Apprezzabile per l'impegno...). Il voto effettivo viene documentato sul registro del professore e sia la famiglia che l'alunno/a vengono rassicurati sul fatto che il PDP prevede verifiche orali a compensazione di quelle scritte con risultati non adeguati.
- 7) Nel caso in cui l'alunno/a con DSA/BES si rifiuti di svolgere la prova concordata senza un motivo valido, oppure si applichi in modo inappropriato perché assume un atteggiamento volutamente improduttivo e/o irrispettoso verso il docente e/o i compagni, si può personalizzare la valutazione della prova assegnando un giudizio sintetico per responsabilizzare l'alunno/a (es. Non adeguato per mancanza di applicazione), per non trascrivere sul compito un voto negativo. Il voto effettivo viene documentato sul registro del professore e la famiglia viene avvertita per concordare con la scuola una strategia educativa e di recupero.